



PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 43 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267

Email: [parrocchia@sacricuorilastorta.org](mailto:parrocchia@sacricuorilastorta.org)

[www.sacricuorilastorta.org](http://www.sacricuorilastorta.org)

“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

30 SETTEMBRE 2018

26ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

CHI NON È CONTRO DI NOI È PER NOI

1ª Lettura: Nm 11,25-29 - Salmo: 18 - 2ª Lettura: Gc 5,1-6 - Vangelo: Mc 9,38-43.45.47-48

Il profeta Amos dice che Dio ha fatto fare esodo agli Aramei, ai Filistei, agli Ebrei (cf. Am 9,7). Egli, infatti, è un Dio nazionale, ma non nazionalistico. Ha un orizzonte ampio nel concepire la salvezza degli uomini. Questo orizzonte ampio dell'Antico Testamento diventa universale nell'atteggiamento di Gesù. Il Signore, infatti, invita a guardare a chi non è discepolo con estrema simpatia (cf. la simpatia di Mosè per Eldad e Medad nella prima lettura, Nm 11,25-29), soprattutto quando costui non si colloca espressamente contro il credente e la comunità: «*Chi non è contro di noi è per noi*». A Giosuè che chiedeva a Mosè di far tacere Eldad e Medad perché stavano profetando, Mosè rispose: «*Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!*».

Questa grande apertura di Mosè viene portata alla maturità dell'universalismo da Gesù. L'orizzonte della salvezza è molto più ampio di quanto si pensi. Comprendere che Dio Padre salva i suoi figli, discepoli di suo Figlio, ma ha anche progetti di salvezza per i non-cristiani, significa entrare nell'orizzonte teologico di Gesù, quando dice: «*E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore*» (Gv 10,16).

Non è il «non-cristiano» che fa male alla comunità, ma è lo «scandalo» il suo vero nemico. Lo scandalo, infatti, è ciò che intacca la fede in modo corrosivo. Purtroppo, lo scandalo può venire dal «cristiano» e dal «non-cristiano»: per l'uno e per l'altro non c'è scampo. Gesù indica il loro futuro: la Geenna.

**Colletta**

“**O Dio, tu non privasti mai il tuo popolo della voce dei profeti; effondi il tuo Spirito sul nuovo Israele, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono, e a tutti i popoli della terra siano annunciate le meraviglie del tuo amore.**”

La voce dei profeti a cui allude l'orazione di questa domenica ci rimanda alla missione profetica che a ciascuno è stata affidata nel proprio battesimo. La docilità allo Spirito Santo, di cui si invoca l'effusione, ci renderà capaci di seguire Gesù in modo autentico e generoso, ci aiuterà a evitare e a togliere tutto ciò che è di scandalo e di inciampo a noi e ai fratelli, ci renderà sempre più generosi e a non confidare solo in noi stessi e nelle nostre ricchezze. Solo così le meraviglie dell'amore di Dio potranno essere annunciate con autenticità e gioia a tutti i popoli della terra. Diventano impegno di ogni cristiano le

parole di Mosè: «*Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!*».

**Il Vangelo**

Il testo originale biblico si dividerebbe facilmente nelle seguenti pericopi: Mc 9,38-40 (l'estraneo che compie miracoli), Mc 9,41 (detto sul bicchiere d'acqua) e Mc 9,42-50 (guardarsi dagli scandali).

La risposta di Gesù a Giovanni si fonda sul concetto rabbinico secondo il quale «*a chi si è fatto del bene, non si fa, subito dopo, del male*». Se l'estraneo, dunque, fa del bene alla sequela cristiana, non può subito dopo fare del male. La Chiesa di Marco ha applicato a sé l'affermazione di Gesù: la comunità perseguitata (da Nerone) ha annoverato come amici di Cristo e della Chiesa tutti coloro che non fossero dalla parte dei persecutori. Le comunità di Luca e di Matteo vivono situazioni diverse (Mt 12,30 // Lc 11,23: «*Chi non è con me, è contro di me e chi non raccoglie con me, disperde*»).

Il verbo *skandalizo-skandalizomai* indica un'azione che spinge qualcuno all'errore nel credere o ne incrina la saldezza. Colui che scandalizza, credente o no, è destinato a un castigo peggiore della morte per annegamento (ritenuta, ai tempi di Gesù, una morte atroce): il castigo eterno. La metafora dello sradicamento indica che qualche cosa di noi deve andare perso (immaturità, visione orizzontale della vita, disinteresse alla crescita interiore, ecc.) se vogliamo appartenere al Regno.

**La prima lettura**

Nm 11,25-29 narra l'episodio in cui lo spirito presente in Mosè viene donato da Dio prima ai settanta anziani e poi ad altri due uomini, Eldad e Medad, che sembrerebbero non esserne stati degni. Mosè si augura che Dio diffonda il suo spirito non solo su pochi uomini, ma su tutto il popolo. A livello redazionale, il testo potrebbe rispecchiare la situazione palestinese all'epoca di Elia ed Eliseo, quando i circoli profetici cominciarono a proliferare tra gli Ebrei con grave disappunto e opposizione delle autorità religiose.

**La seconda lettura**

Con Gc 5,1-6 si chiude la lectio semicontinua dell'epistola di Giacomo. Il testo manifesta il giudizio negativo pronunciato sui ricchi, privi di senso sociale e cristiano. Non si tratta di esortazioni parentetiche, ma di un vero e proprio annuncio profetico di condanna. L'autore si rifà a quanto detto dal Siracide: «*Perdi pure denaro per un fratello e amico, non si arrugginisca inutilmente sotto una pietra*» (Sir 29,10).



## CALENDARIO SETTIMANALE

Oggi 30 Settembre		XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 2 <sup>a</sup> settimana del salterio
Lunedì 1 Ottobre	<b>ore 20,30</b>	<b>Equipe del corso per fidanzati</b> - <i>Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine</i>
Martedì 2	<b>ore 20,30</b>	<b>Comunità capi Scout</b> <i>Santi Angeli Custodi</i>
Giovedì 4		<i>SAN FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia - Festa</i>
Venerdì 5	<b>ore 10,00-18,00</b> <b>ore 17,00-18,00</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b> <b>Confessioni</b>
Sabato 6		<i>San Bruno, monaco</i>
Domenica 7 ottobre	<b>ore 15,00</b>	<b>XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 3<sup>a</sup> settimana del salterio</b> <b>FESTA DELL'ACCOGLIENZA - dopo la S. Messa GIOCHI INSIEME (portare bibite e dolci)</b>
	<b>ore 16,00</b>	<b>S. MESSA con presentazione dei CATECHISTI e degli EDUCATORI</b>

### LE SANTE MESSE DOMENICALI SONO CELEBRATE NEL SEGUENTE ORARIO:

Cattedrale ore 8,30; 11,00 e 18,30 - Pantanaccio ore 9,30

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Per l'adorazione eucaristica giornaliera del primo venerdì del mese è possibile offrire la propria presenza (personale o di gruppo) a uno o più turni. Dare l'adesione in segreteria.

### ANNO CATECHISTICO 2018-2019

Sono aperte le iscrizioni al catechismo che avrà inizio martedì 9 ottobre con il seguente programma:

Martedì	ore 17.00-18.30	2° anno di Prima Comunione
Mercoledì	ore 17.00-18.30	1° anno di Prima Comunione
Venerdì	ore 17.00-18.30	1° anno di Cresima e 2° anno di Cresima
Sabato	ore 10,30-12,00	1° anno di Prima Comunione e 2° anno Comunione 2° anno di Cresima